



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 12/02/2019

OGGETTO: INDIRIZZO SULLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, AI SENSI DELL'ART.4 C.3 DELLA LEGGE REGIONALE N.24/2017 FUNZIONALI ALL'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI STRATEGICHE DEL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DA ATTUARE ATTRAVERSO "ACCORDI OPERATIVI". PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI E CORRELATI.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
FILIPPINI MARZIA	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
TRINELLI ELENA	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Assente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Assente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Presente

Presenti N. **15** Assenti N. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Manelli Paolo e Montelaghi Alberto.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Messina Anna .

Assume la presidenza il Sig. Silingardi Gianfranco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 15.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri Graziella Blengeri, Milena Beneventi e Massimiliano Grossi.

L'integrale trascrizione del dibattito relativo al presente oggetto, in fase di completamento, non viene qui inserita ma sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna, così come previsto dall'art. 67 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n.167 del 13/11/2000, modificato con delibere consiliari n. 5 dell'8/2/2010, n. 40 del 27/05/2010 e n. 92 del 30/11/2010.

OGGETTO: INDIRIZZO SULLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, AI SENSI DELL'ART.4 C.3 DELLA LEGGE REGIONALE N.24/2017 FUNZIONALI ALL'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI STRATEGICHE DEL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DA ATTUARE ATTRAVERSO "ACCORDI OPERATIVI". PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI E CORRELATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 e 59 del 28/11/2016 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Casalgrande ai sensi della Legge Regionale n.20/2000 smi. Conseguentemente, in data 28/12/2016 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.388, la Regione ha dato notizia dell'avvenuta approvazione del Piano Strutturale Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio. A decorre dalla predetta data gli strumenti urbanistici comunali sono divenuti vigenti a norma di legge;

DATO ATTO che la nuova legge urbanistica regionale n.24/2017 (in vigore dal 1/01/2018):

- ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale, ciascuno con obiettivi diversificati;
- ha superato l'impostazione degli strumenti preposti al governo del territorio, istituiti dalla Legge Regionale n.20/2000 smi, sostituendo a livello comunale il Piano Strutturale Comunale, il Piano Operativo Comunale e il Regolamento Urbanistico Edilizio con un unico e unitario strumento, il Piano Urbanistico Generale (PUG);
- nel percorso di progressivo superamento della attuale impostazione della pianificazione, derivante da una disciplina normativa articolata sulla ipostatizzazione generalizzata dei diritti edificatori tramite gli strumenti di piano, prevede che, entro il termine previsto per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale, le Amministrazioni possano valutare se apportare varianti specifiche alla pianificazione vigente o dar corso ai piani attuativi verificandone i contenuti alla luce degli obiettivi e dei principi posti dalla nuova legge urbanistica;
- al fine di assicurare la celere e uniforme applicazione su tutto il territorio regionale delle disposizioni approvate, fissa per i comuni, l'obbligo di avviare e completare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro termini perentori;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- nel corso del periodo transitorio durante il quale i Comuni sono chiamati a predisporre e approvare il Piano Urbanistico Generale (PUG), oltre alla ordinaria possibilità di portare ad esecuzione una parte della pianificazione vigente, consente ai Comuni di individuare una parte delle previsioni del piano vigente da attuare con percorsi procedurali più celeri, cioè attraverso la stipula di accordi operativi, ovvero il rilascio di permessi di costruire convenzionati, in quanto prioritari rispetto alle esigenze della comunità;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.18 del 18/06/2018 con la quale sono stati approvati i criteri generali per la predisposizione e la valutazione delle proposte preliminari, ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale n.24/2017, e lo schema di "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art.4 c.3 della L.R. n.24/2017" funzionale alla acquisizione di proposte circa le previsioni del vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) da attuare attraverso Accordi operativi di cui all'art.38 delle medesima legge regionale;

PRESO ATTO degli indirizzi e obiettivi principali del vigente Piano Strutturale Comunale che mantengano valore quali elementi orientativi per la considerazione e la valutazione delle proposte, subordinatamente alla loro riconsiderazione alla luce degli obiettivi e delle strategie urbanistiche definiti dalla nuova Legge Regionale n.24/2017, in particolare:

- *promuovere la riqualificazione dei tessuti edilizi di scarsa qualità funzionale e delle aree che sono interessate da processi di dismissione tramite la trasformazione o la evoluzione dell'assetto fisico e funzionale attuale. La riqualificazione dovrà garantire un miglioramento della qualità urbana nel suo complesso, a partire da un adeguato mix funzionale tra residenza e servizi;*
- *promuovere la sostenibilità sociale, agendo attraverso azioni di sostegno al bene casa "Social Housing", per rispondere alle nuove e diversificate domande abitative sociali, nonché attraverso il potenziamento e la qualificazione della città pubblica;*
- *limitare il consumo di suolo, favorendo politiche di densificazione, da attuarsi elevando la qualità dello spazio urbano e il livello di sostenibilità e di efficienza energetica degli edifici;*
- *qualificare il sistema dei servizi e della città pubblica attraverso azioni di miglioramento della qualità formale, dell'immagine, dell'arredo e della fruibilità degli spazi pubblici in coerenza con le politiche per la moderazione del traffico e l'incentivazione della mobilità dolce;*
- *consentire e favorire i processi di ristrutturazione e riconversione del sistema delle attività produttive, processi che rappresentano presupposto necessario per il permanere di condizioni di competitività e dell'essenziale apporto che, in termini di valore aggiunto e occupazione, l'attività manifatturiera rappresenta per il benessere locale;*
- *mettere in campo una nuova politica industriale che esplori le possibilità insediative che si sono aperte nel corpo delle aree produttive esistenti per indirizzare verso di esse una azione integrata, mirata a riqualificare nella qualità e nelle prestazioni ambientali ma anche nella immagine urbana e nella costruzione di un paesaggio urbano riconoscibile per i suoi aspetti di qualità architettonica e funzionale;*
- *favorire le politiche di reindustrializzazione del distretto ceramico abbandonando la logica che sottendeva il Piano Regolatore Generale (PRG) previgente orientato alla sistematica delocalizzazione dai luoghi dell'insediamento industriale originario collocati lungo l'asse pedemontano verso nuove aree di urbanizzazione nella pianura agricola, confermando invece la destinazione produttiva di importanti comparti di trasformazione*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

puntando a realizzare una maggiore qualità e sostenibilità ambientale della città dell'industria laddove essa si trova;

- *assicurare, attraverso la riorganizzazione e il potenziamento della rete di vendita, una migliore attrattività, una più continua animazione ed un più alto livello qualitativo della scena urbana, tenendo conto del fatto che: il settore commerciale registrava a Casalgrande, alla data di formazione del Piano Strutturale Comunale, un deficit di presenza nel territorio comunale, specie per quanto attiene le strutture di medie e medio/grandi dimensioni; il Comune contestualmente al Piano Strutturale Comunale si è dotato di strategie e indirizzi per la riqualificazione delle aree commerciali esistenti previste nel Piano di valorizzazione commerciale (PVC) che ha preso in considerazione e messo in campo politiche di riqualificazione, valorizzazione e animazione commerciale. Le politiche di settore del commercio rappresentano per il Piano Strutturale Comunale un tassello importante del progetto di riqualificazione e valorizzazione urbana investendo in primo luogo le aree centrali del capoluogo che trovano negli esiti del concorso neo urbano il loro più importante riferimento;*
- *dare attuazione alle politiche infrastrutturali delineate nel disegno di riassetto del Piano Strutturale Comunale vigente, tenendo conto delle relazioni con i territori contermini e delle politiche dei piani territoriali provinciali e nel rispetto del vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), ponendo particolare attenzione al tema della mobilità sostenibile;*
- *completare e potenziare la rete della mobilità dolce favorendo l'intermodalità ferro-gomma-bicicletta, anche nella prospettiva del potenziamento della linea ferroviaria Reggio Emilia/Sassuolo sollecitata dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Reggio Emilia come linea forza della riorganizzazione insediativa della Provincia;*
- *il contrasto ai processi di saldatura della urbanizzazione lungo l'asse pedemontano, la tutela dell'ambiente collinare e dell'ambito fluviale del Secchia, il potenziamento della rete ecologica e la messa in atto di politiche di tutela dei beni culturali rappresentano distinti obiettivi del Piano Strutturale Comunale che dovranno essere trasferiti agli accordi operativi previsti dall'art.4 della Legge Regionale n.24/2017 per l'attuazione di una parte delle previsioni del Piano Strutturale Comunale;*

RICHIAMATI gli indirizzi e i criteri per la valutazione e la selezione delle proposte pervenute, della fissazione dei principi ai quali riportare il successivo percorso di definizione degli "Accordi operativi" funzionali ad incentivare la riqualificazione e la rigenerazione del territorio urbano esistente (declinando gli orientamenti per il governo delle trasformazioni del territorio in periodo precedente l'approvazione del Piano Urbanistico Generale PUG), nello specifico:

- *coerenza delle proposte con le invarianti strutturali e gli obiettivi strategici del Piano Strutturale Comunale;*
- *proposte che non accrescano la dispersione insediativa, ma incentivino il processo di riqualificazione, rigenerazione e recupero urbano dei tessuti degradati, dismessi o in via di dismissione con soluzioni localizzative interne al territorio urbanizzato ovvero contigue a insediamenti esistenti o convenzionati e funzionali alla riqualificazione del disegno dei margini urbani e al rafforzamento dell'armatura territoriale esistente;*
- *previsione delle dotazioni territoriali richieste e relativi livelli di coerenza, per ogni ambito interessato;*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- *rispetto dei parametri di dimensionamento, delle funzioni insediabili e dei principi progettuali dell'ambito, così come stabiliti nelle "schede norma" di riferimento progettuale del Piano Strutturale Comunale;*
- *proposte coerenti con le indicazioni di mitigazione ambientale per la progettazione edilizia, stabilite per ogni ambito del Piano Strutturale Comunale;*
- *realizzazione di interventi di "Social Housing" in conformità alle norme di Piano Strutturale Comunale;*
- *disponibilità a farsi carico delle previsioni di atterraggio di eventuali crediti edilizi riconosciuti dal Piano Strutturale Comunale e dal Regolamento Urbanistico Edilizio per delocalizzazioni e perequazione urbanistica;*
- *disponibilità a contribuire, anche con opere fuori comparto, al miglioramento della qualità urbana e alla implementazione della città pubblica nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e procedurali;*
- *conseguimento della più elevata utilità pubblica attraverso il miglioramento della qualità delle dotazioni territoriali esistenti e il superamento delle situazioni di criticità e di mancata integrazione nel tessuto urbano nonché, più in generale, attraverso il potenziamento delle dotazioni e delle infrastrutture per la mobilità pedonale e ciclabile di connessione;*
- *grado di fattibilità delle proposte sia dal punto di vista economico-finanziario, sia in relazione ai tempi di esecuzione, con particolare anche se non esclusivo riferimento alle dotazioni pubbliche;*
- *valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali eventualmente presenti nel o relazionate all'ambito oggetto della Proposta preliminare;*
- *livelli di qualità ambientale delle proposte a scala urbana e misure adottate per ridurre la vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte a rischi;*
- *livelli di qualità edilizia degli immobili, prestazioni energetiche, livelli di sicurezza garantiti;*
- *Attenzione alla permeabilità dei suoli. Per favorire la permeabilità dei suoli l'Amministrazione comunale intende privilegiare le proposte che garantiscano un adeguato indice di permeabilità in relazione alla superficie territoriale oggetto di intervento. L'indice dovrà essere almeno pari al 30% ovvero almeno pari al minimo richiesto per i diversi ambiti dalle norme del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio, ove detto minimo sia superiore al 30%;*
- *attenzione a livelli elevati di prestazioni ambientali e tecnologiche per i nuovi insediamenti. La qualità è anche frutto dei livelli di prestazione ecologico-ambientali raggiunti dagli insediamenti, siano essi residenziali o produttivi. Saranno da privilegiare perciò quegli interventi che ottimizzano le proprie prestazioni attraverso la combinazione di un mix di soluzioni quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione di edifici efficienti dal punto di vista energetico, che producano tutta o parte del fabbisogno di energia da fonti rinnovabili o assimilate e che compensino la restante quota di CO2 emessa attraverso meccanismi compensativi quali la piantumazione di biomassa arborea (meccanismo compensativo che contribuisce altresì al miglioramento del microclima e del comfort dei luoghi);*
- *attenzione all'efficienza energetica e al contenimento dell'emissione di gas-serra. Sarà data preferenza a interventi progettati per recuperare il più possibile, in forma "passiva", l'energia necessaria a garantire le migliori prestazioni per i diversi usi finali (riscaldamento, raffrescamento, illuminazione ecc.), privilegiando prioritariamente sia il corretto orientamento degli edifici e l'attenta integrazione tra sito ed involucro sia scelte di carattere tecnologico-impiantistico per la massimizzazione dell'efficienza energetica. Una*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

valutazione positiva sarà data alle proposte che perseguono l'utilizzo di materiali da costruzione con alti requisiti di biocompatibilità ed ecosostenibilità nel rispetto del riutilizzo e riciclaggio dei manufatti e materiali edili e con attenzione all'intero ciclo di vita dell'edificio, degli impianti e dei suoi componenti;

- perseguimento di livelli minimi di inquinamento acustico. Saranno valorizzati gli interventi che, oltre a garantire il rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente Classificazione Acustica del territorio e dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, propongano misure atte a migliorare il clima acustico del contesto e a risanare-contenere situazioni critiche con idonee misure di mitigazione;

- predisposizione di idonee misure per favorire il risparmio idrico e/o lo smaltimento delle acque meteoriche. Saranno valutate positivamente proposte che prospettino la realizzazione di sistemi di stoccaggio dell'acqua meteorica proveniente dal dilavamento dei tetti e apposite reti di distribuzione per l'irrigazione delle aree verdi e per operazioni di pulizia e lavaggi stradali e altri usi non potabili con fonti alternative a quella acquedottistica. In particolar modo, nelle aree edificate da riqualificare, fermo restando il criterio dell'invarianza idraulica, assumeranno una priorità le proposte che perseguono il principio di attenuazione idraulica, ossia la tendenziale riduzione della portata di piena del corpo idrico ricevente rispetto alla situazione antecedente l'intervento, sia attraverso la progettazione dell'assetto del suolo e degli edifici, sia attraverso la progettazione dei sistemi di raccolta delle acque. Altrettanto positivamente sarà valutata una progettazione attenta al tema delle acque di prima pioggia;

PRESO ATTO che:

- è volontà dell'amministrazione comunale valutare, attraverso l'Avviso Pubblico citato, le manifestazioni di interesse che possano configurare, a partire da quanto previsto dalla pianificazione comunale vigente, un quadro di interventi (da parte dei proprietari, dei titolari di diritti reali, ovvero da operatori economici che abbiano stretto intese con i proprietari o con i titolari di diritti reali per la attuazione degli interventi sulle aree predette) per il periodo transitorio che consenta di renderla maggiormente coerente sia con il perseguimento degli obiettivi di rigenerazione dell'esistente e di contenimento del consumo di suolo, tematiche presenti nella nuova Legge Regionale n.24/2017, sia con gli indirizzi fissati dall'amministrazione comunale, sia con il tenore e l'allocatione degli investimenti attuati e in corso sulla base della stessa;
- nel periodo di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, e precisamente dal 30/06/2018 al 28/09/2018, sono pervenute le seguenti istanze al protocollo generale del Comune:

Prot.n. e data	Soggetto attuatore	Ambito di PSC (tav. 1 di PSC vigente)
17262 del 27/09/2018	Sig. Mussini Giorgio (Finref S.r.l)	Apea - PA.1
17263 del 27/09/2018	Sig. Mussini Giorgio	Apea - PA.1
17264 del 27/09/2018	Immobiliare Poggio '70 S.r.l	AT.3
17371 del 28/09/2018	CCFS Immobiliare S.p.a	R.6

- in data 22/01/2019 prot.n.1293 e 1294 è pervenuta richiesta di archiviazione, da parte dei Soggetti attuatori, delle istanze presentate precedentemente in data 27/09/2018 prot.n.17262 e 17263;

VALUTATE le singole proposte urbanistiche pervenute in merito all'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art.4 c.3 della L.R. n.24/2017, in riferimento alle



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

disposizioni tecniche assunte nella deliberazione di consiglio comunale n.18/2018 (**Allegato A e B**);

PRESO ATTO della necessità di definire, in questo periodo urbanistico, i primi indirizzi sui "Criteri per la determinazione delle misure di compensazione e dotazioni ecologiche e ambientali" (**Allegato C**), sostitutivi della perequazione urbanistica cui è improntato il vigente Piano Strutturale Comunale (PSC), in quanto le strategie della qualità urbana che il Piano Strutturale Comunale, demandava al Piano Operativo Comunale (POC), viene configurata nelle schede norma dello strumento urbanistico comunale attraverso la definizione sia dei criteri di perequazione urbanistica da applicare nella realizzazione degli interventi di trasformazione soggetti a strumentazione urbanistica preventiva, sia delle condizioni di sostenibilità ambientale e di mitigazione degli impatti che l'inserimento nel Piano Operativo Comunale;

VISTO:

- la Legge n.241/90 smi;
- il D.Lgs. n.267/2000 smi;
- il D.P.R. n.380/2001 smi;
- la L.R. n.20/2000 smi;
- la L.R. n.15/2013 smi;
- la L.R. n.24/2017 smi e circolare della Regione Emilia Romagna n.PG/2018/0179478 del 14/03/2018;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Reggio Emilia;
- il vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) e piani comunali Settoriali;
- il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 smi, i seguenti pareri espressi da:

- Responsabile del Settore "Pianificazione Territoriale", favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 nel suo testo vigente;

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni illustrate:

- le valutazioni delle proposte urbanistiche presentate in merito all'*Avviso Pubblico di manifestazione di interesse*, ai sensi dell'art.4 c.3 della L.R. n.24/2017 - **Allegato A e B**, in riferimento alle disposizioni di indirizzo assunte con deliberazione di Consiglio Comunale n.18/2018. In particolare:

Prot.n. e data	Soggetto attuatore	Ambito di PSC (tav. 1 di PSC vigente)	Esito (Allegato A-B)
17264 27/09/2018	del Immobiliare Poggio '70 S.r.l	AT.3	Accolta
17371 28/09/2018	del CCFS Immobiliare S.p.a	R.6	Accolta



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- i primi indirizzi sui “*Criteri per la determinazione delle misure di compensazione e dotazioni ecologiche e ambientali*” da applicare nell’attuazione degli Accordi Operativi, ai sensi dell’art.38 della Legge Regionale n.24/2017 - **Allegato C**;

2) In riferimento al punto 1):

- si dispone che la redazione degli Accordi Operativi, ai sensi dell’art.38 della Legge Regionale n.24/2017, dovranno prendere in considerazione le risultanze istruttorie di cui agli **Allegati A, B** e indirizzi dell’**Allegato C**;

- si comunica ai Soggetti attuatori privati (Immobiliare Poggio ‘70 S.r.l e CCFS Immobiliare S.p.a) di presentare, entro e non oltre il 30/04/2019, la documentazione tecnica di cui all’art.38 c.2-3 “Accordi operativi” della Legge Regionale n.24/2017 per l’attivazione dell’iter procedurale di approvazione dei singoli progetti urbanistici-edilizi;

3) Di trasmettere il presente atto;

- ai Soggetti attuatori privati che hanno presentato istanza “*Avviso Pubblico di manifestazione di interesse, ai sensi dell’art.4 c.3 della L.R. n.24/2017*”;

- al Settore “Patrimonio e Lavori Pubblici” del Comune di Casalgrande;
per gli adempimenti di propria competenza;

4) Di pubblicare i contenuti del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e all’Albo Pretorio comunale;

5) Di ottemperare all’obbligo imposto dal D.Lgs. n.33/2013, art.23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del presente provvedimento.

Il Presidente del Consiglio Comunale sottopone a votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata all’unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti.

Successivamente, stante l’urgenza di concludere il procedimento di cui all’art.4 c.2-3 della Legge Regionale n.24/2017 smi, si pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 smi, che viene approvata all’unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti.

La seduta è chiusa alle ore 21,27.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
SILINGARDI GIANFRANCO

IL Segretario
MESSINA ANNA